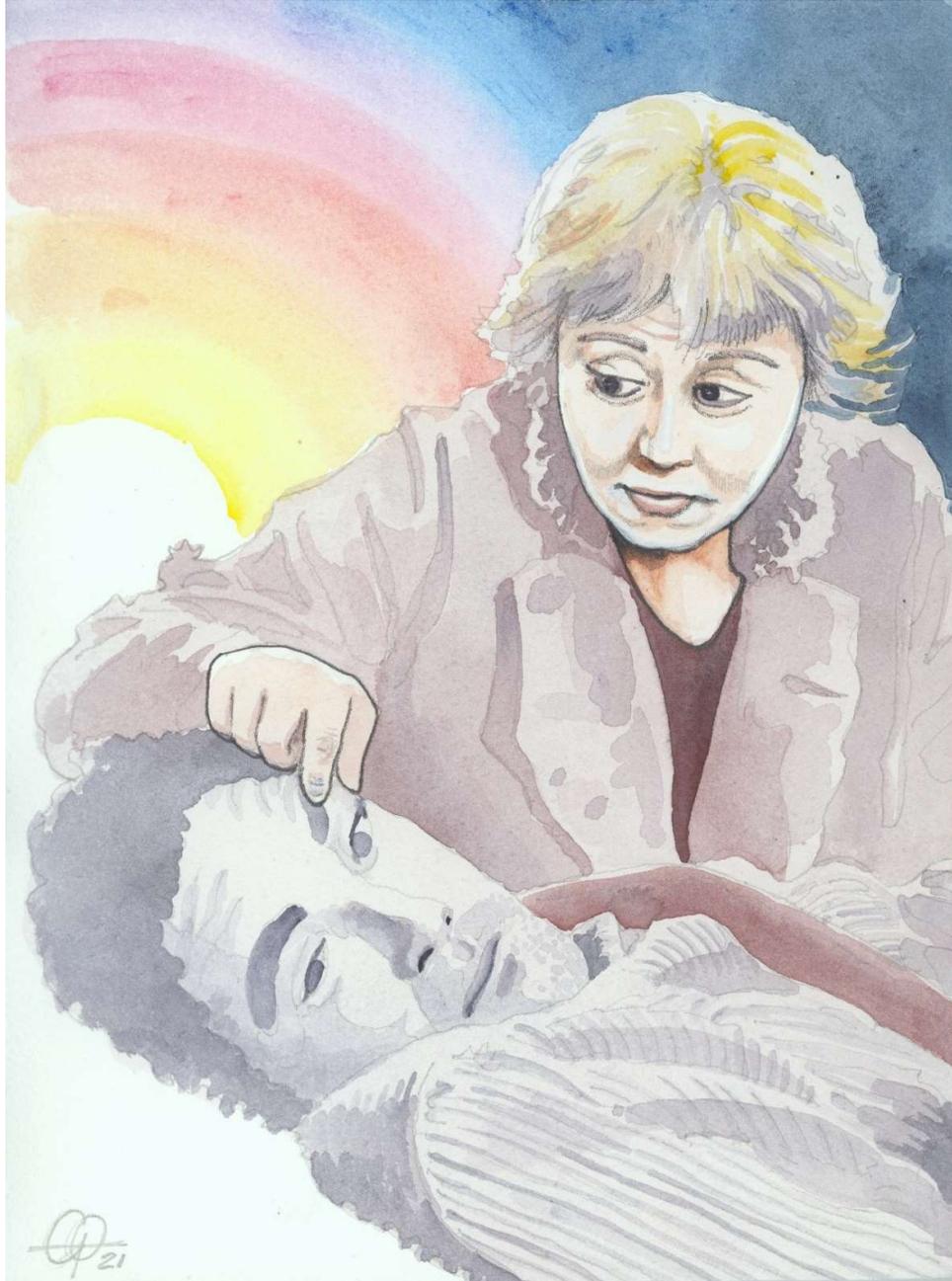


LA CURA GENERA UNO SGUARDO NUOVO



"... essi narravano ciò che era accaduto lungo la via, e come lo avevano riconosciuto nello spezzare il pane." Lc.24,35

**Percorso di Formazione alla carità
Anno 2021 - 2022**

Anche noi sappiamo che è *'lungo la via'* e nello *'spezzare il pane'* che possiamo riconoscere il Signore.

In questo anno pastorale 2021 – 2022, accogliamo le parole di papa Francesco affidate alla Chiesa italiana in occasione del 50[^] di Istituzione della Caritas Italiana e del Messaggio per la Giornata Mondiale dei Poveri 2021.

Ci poniamo *'lungo la via'*, percorrendo **tre vie** della testimonianza della carità:

1) La via evangelica degli ultimi

2) La via evangelica della generatività

3) La via evangelica della condivisione

Non sono cammini di semplice esercizio del dono e del servizio, ma di evangelizzazione del cuore, cambiamento di mentalità, capacità creativa nel fare gesti e segni di carità che già si vivono o che con novità si possono individuare. Segni capaci di processi trasformativi della vita personale, delle nostre comunità cristiane, ma anche dell'agire politico sul nostro territorio.

LA VIA EVANGELICA DEGLI ULTIMI

verso la

Giornata mondiale dei Poveri 2021

In questo tempo dove è forte l'esigenza di un annuncio di speranza, di fiducia e di rinascita, la prima via che desideriamo percorrere insieme è **La via evangelica degli ultimi**, come ha suggerito Papa Francesco nel Messaggio della Giornata mondiale dei Poveri.

La via evangelica degli ultimi chiama ad aprirci ad uno sguardo nuovo. Il *Messaggio della Giornata mondiale dei poveri*, invita ad una *catechesi dello sguardo* che,

evangelizzato dal povero, sa accogliere il nuovo che avanza, è una *pedagogia per i nostri occhi*, spesso incapaci di contemplare in mezzo all'oscurità la 'grande luce' (Isaia 9,1), che Gesù viene a portare.

Questo sguardo puro degli ultimi è capace di seminare vita nei terreni più aridi, è uno sguardo di speranza, uno sguardo di fiducia, va alimentato e custodito.

Nel presente sussidio si allega il testo del Messaggio e si offrono alcuni suggerimenti proposti dall'Ufficio Catechistico, dall'Ufficio Liturgico e dalla Caritas diocesana.

SUGGERIMENTI PASTORALI

PER LA LITURGIA EUCARISTICA

a cura **dell'Ufficio Liturgico diocesano**

ATTO PENITENZIALE

(presidente) "Carissimi, la giornata dei poveri che viviamo in questa domenica in tutte le chiese del mondo ci chiede, con le parole di Papa Francesco di riconoscere nel volto dei poveri un invito a convertire le nostre povertà: *"I poveri sono in mezzo noi. Come sarebbe evangelico se potessimo dire con tutta verità: anche noi siamo poveri, perché solo così riusciremmo a riconoscerli realmente e farli diventare parte della nostra vita e strumento di salvezza."*

Nell'accostarsi alla Parola del Signore e al pane dell'Eucarestia, riconosciamo oggi le nostre mancanze e le nostre fatiche, in particolare davanti alle sfide che i poveri ci pongono ogni giorno.

- Per la nostra incapacità di farci prossimi a chi, vicino o lontano, soffre e chiede un aiuto:

Kirie eleison

- Per l'indifferenza delle nostre comunità cristiane davanti alle storie e ai volti segnati dalla sofferenza:

Christe eleison

- Per la nostra fatica nel riconoscere la tua presenza nel volto dei poveri:

Kirie eleison

OMELIA

Si suggerisce nell'omelia di riprendere alcuni spunti tratti dal messaggio di Papa Francesco per la giornata odierna. Si potrebbe terminare donando ai fedeli alcune domande per la riflessione personale, come indicato nel sussidio dell'Ufficio Catechistico.

CONGEDO

Dopo l'orazione "*post communio*", si potrebbero indicare ai fedeli le attività di carità e di attenzione ai poveri e agli ultimi presenti nella zona. Con la domanda se in qualche realtà di queste possiamo spendere un po' del nostro tempo.

Dopo la benedizione riceveremo tramite le parole della liturgia il mandato: "**ANDATE**", dietro questo invito c'è il desiderio di essere testimoni di ciò che si è vissuto durante la celebrazione.

Il Papa ci ricorda di essere noi per primi, in quanto discepoli, coloro che si fanno vicini ai poveri: "**Non possiamo attendere che bussino alla nostra porta, è urgente che li raggiungiamo nelle loro case, negli ospedali e nelle residenze di assistenza, per le strade e**

negli angoli bui dove a volte si nascondono, nei centri di rifugio e di accoglienza... È importante capire come si sentono, cosa provano e quali desideri hanno nel cuore.

Si esortino i fedeli a riscoprire nelle parole del congedo questo mandato ad essere noi per primi testimoni della risurrezione e vivere il vangelo con l'attenzione agli ultimi e ai piccoli.

Alcuni esempi di "mandato" sono presenti nella proposta della Caritas diocesana.

Per preparare (nella settimana precedente) **o riprendere** (in quella seguente) **il tema della giornata dei poveri, in una Celebrazione Eucaristica feriale, si potrebbero utilizzare i seguenti formulari:**

Messale Romano III ediz.: formulari per varie necessità:

- per la concordia pag. 875
- per chiedere le virtù della carità pag. 905
- per la riconciliazione pag. 876
- per la pace e la giustizia pag. 806
- per il progresso dei popoli pag. 893
- per quanti soffrono la fame pag. 899

potrebbero anche essere utilizzate:

Collette per le ferie del tempo ordinario a pag. 1091 e segg. nn. 8-10-24-28-32.

Pregiere Eucaristiche La Pregh. Eucar. V-4 "Gesù passò beneficiando" pag. 510 oppure quella della Riconciliazione II pag. 493.



SUGGERIMENTI PASTORALI
PER GLI ITINERARI CATECHISTICI

a cura **dell'Ufficio Catechistico diocesano**

Nella molteplice ricchezza del Messaggio di Papa Francesco sottolineiamo e proponiamo tre spunti di riflessione.

LA CONDIVISIONE

"...un gesto di beneficenza presuppone un benefattore e un beneficiario, mentre la condivisione genera fratellanza. L'elemosina, è occasionale; la condivisione invece è duratura. La prima rischia di gratificare chi la compie e di umiliare chi la riceve; la seconda rafforza la solidarietà e pone le premesse necessarie per raggiungere la giustizia."

Messaggio Giornata dei Poveri 2021 n° 3

In questa giornata vogliamo lasciarci evangelizzare dai poveri: facciamo memoria dei gesti e dei servizi, piccoli o grandi che siano, in cui abbiamo condiviso dei momenti, parole, tempi, gioie e dolori.

Riscopriamo la pagina del Vangelo della **"moltiplicazione dei pani"** dove Gesù stesso non fa un miracolo partendo dal nulla, ma da un piccolo gesto di condivisione.

I TALENTI

"...è decisivo dare vita a processi di sviluppo in cui si valorizzano le capacità di tutti... ci sono molte povertà dei "ricchi" che potrebbero essere curate dalla ricchezza dei "poveri". i poveri non possono essere solo coloro che ricevono; devono essere messi nella condizione di poter dare, perché sanno bene come corrispondere."

Messaggio Giornata dei Poveri 2021 n° 6

In riferimento al brano di Vangelo dei **"Talenti"**: qui tutti sono chiamati a "trafficare" le loro capacità a partire da chi crede di avere un solo e unico talento, senza volerlo nascondere sotto terra, ma facendolo fruttare al meglio per il bene comune. I poveri quindi non sono solo da aiutare ma da valorizzare anche all'interno delle nostre comunità.

MAGNIFICAT

"...anche noi siamo poveri, perché solo così riusciremmo a riconoscerli realmente e farli diventare parte della nostra vita e strumento di salvezza."

Messaggio Giornata dei Poveri 2021 n° 9

Chiediamoci: "cosa ci insegnano i poveri?" una risposta plausibile potrebbe essere che noi per primi siamo poveri, come ci insegna quel testo bellissimo di Maria, il Magnificat, dove ci ricorda che il Signore *"ha disperso i superbi dai pensieri del loro cuori"...* *"ha innalzato gli umili"...* *"ha ricolmato di beni gli affamati"...* *"ha rimandato i ricchi a mani vuote". Lc. 2,51-55*



ANDATE ... I POVERI CI EVANGELIZZANO

a cura **della Caritas diocesana**

Riprendendo i suggerimenti indicati per la Liturgia e per la Catechesi, si potrebbero consegnare o mettere a disposizione, in un luogo opportuno della chiesa, alcuni foglietti – cartoncini, un “MANDATO” da custodire per la propria vita.

E' una occasione opportuna anche per ricordare i molteplici servizi di carità che il territorio offre, invitando a possibili collaborazioni di volontariato.

In allegato indichiamo alcuni suggerimenti per il “MANDATO”